



# COMUNE DI TAVERNA

(PROVINCIA DI CATANZARO)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO DELIBERA: 44

DEL 29 luglio 2016

**OGGETTO: Annullamento in via di autotutela delle deliberazioni di Consiglio Comunale n. 29 e 31 del 30.04.2016.**

L'ANNO 2016 ADDI 29 DEL MESE DI LUGLIO ALLE ORE 17.00 NELLA SALA DELLE ADUNANZE CONSILIARI ALLA Prima CONVOCAZIONE ordinaria DI OGGI, PARTECIPATA AI SIGNORI CONSIGLIERI A NORMA DI LEGGE, RISULTANO ALL'APPELLO NOMINALE

SINDACO	TARANTINO SEBASTIANO	(Presente)
VICESINDACO	VAVALA' VLADIMIR	(Presente)
CONSIGLIERE	AMELIO CLEMENTINA	(Presente)
CONSIGLIERE	PASCUZZI GIUSEPPE	(Presente)
CONSIGLIERE	PARROTTINO AURELIA ANNA	(Presente)
CONSIGLIERE	LIA SALVATORE	(Presente)
CONSIGLIERE	AMELIO ROSARIO	(Presente)
CONSIGLIERE	GIGLIOTTI GIUSEPPE	(Presente)
CONSIGLIERE	CANINO EUGENIO	(Presente)
CONSIGLIERE	BORELLO ANDREA SALVATORE	(Presente)
CONSIGLIERE	MUSTARI ROSETTA	(Assente)

Presenti 10 Consiglieri su 11 Assegnati, e su 11 Consiglieri in Carica

RISULTATO LEGALE IL NUMERO DEGLI INTERVENUTI, ASSUME LA PRESIDENZA IL SINDACO Dr. SEBASTIANO TARANTINO  
ASSISTE IL SEGRETARIO DOTT. GIUSEPPE PICCOLI  
LA SEDUTA E' PUBBLICA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la propria precedente Deliberazione n. 29 adottata in data 30.04.2016 con la quale è stata determinata l'aliquota dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2016;

VISTA la propria precedente Deliberazione n. 31 adottata in data 30.04.2016 con la quale è stata istituita l'addizionale comunale I.R.P.E.F. per l'anno 2016;

CONSIDERATO che, dalla data di approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale, di cui alla deliberazione N. 33 del 30.4.2016, a seguito di approfondita analisi dei dati di bilancio, sono emerse nuove e maggiori entrate non note al momento della redazione del documento contabile nonché minori spese per un importo quantificato in euro 123.395,81;

VERIFICATO, in particolare, che sono previste le seguenti nuove e maggiori entrate per l'anno 2016, così distinte:

- 1) € 365.195,00 per accertamenti IMU anni d'imposta 2012/2015, come risulta dalle note prot. n. 3782/2016 e n. 3628/2016;
- 2) € 268.598,21 per credito IVA e IRAP, regolarmente certificato da Kibernetes srl, in data 16 giugno 2016, prot. n. 854 per credito IRAP, e in data 5 luglio 2016, prot. Ente n. 3789 per credito IVA;

3) €160.000,00 derivanti dalla volontà dell'amministrazione di concedere in locazione della cava di inerti di proprietà comunale in località Timpe Bianche di Squillace, come risultante da delibera di Giunta Comunale n. 77 del 14 luglio 2016;

VISTA la propria precedente Deliberazione n. 39 del 21 luglio 2016 ad oggetto: "Revoca deliberazione di Consiglio Comunale N. 34 del 30.4.2016 avente ad oggetto "Ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (art. 243 bis D. LGS 267/2000)".".

VISTO il T. U. sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 21 octies della legge n. 241/1990 in materia di annullabilità dei provvedimenti amministrativi;

VISTI i preventivi pareri resi dai saggetti di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Sindaco – Presidente: ricorda che si riesce ad annullare queste delibere mantenendo gli equilibri di bilancio grazie al lavoro fatto durante questo anno e quindi grazie al notevole recupero ottenuto dal punto di vista finanziario.

Borello Andrea S. – Minoranza: pur apprezzando la decisione di annullare le due delibere ricorda la sentenza del TAR e propone una mozione riferita alla possibilità degli utenti di poter ricorrere alla compensazione dei crediti.

Sindaco – Presidente: evidenzia la volontà ferma dell'Amministrazione di applicare la compensazione, ciò nonostante bisogna tener conto della non retroattività dell'eventuale deroga che sarà autorizzata al regolamento che attualmente non prevede la compensazione.

Canino Eugenio – Minoranza: presenta la mozione da allegare alla Delibera.

Vavalà Wladimir – Maggioranza: a nome della maggioranza dichiara che pur essendo favorevoli alla proposta e all'opportunità di trovare la strada migliore, ritiene del tutto fuori luogo adottare, questa sera, una deliberazione consiliare priva di completa efficacia e di una preliminare interlocuzione con gli organismi interni ed esterni deputati materialmente alla valutazione della sua completa percorribilità e della sua immediata applicazione.

Si procede, per alzata di mano, a votare sulla mozione presentata dalla minoranza con il seguente risultato: Favorevoli n. 2 (minoranza), Contrari n. 8 (maggioranza).

Si procede poi a votare sulla proposta di deliberazione, per alzata di mano, con il seguente risultato: favorevole alla unanimità

## **DELIBERA**

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione

1. Di revocare come in effetti revoca la propria precedente Deliberazione n. 29 adottata in data 30.04.2016 ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (I.U.C.). Approvazione aliquote (e detrazioni d'imposta) IMU per l'anno 2016";
2. Di revocare come in effetti revoca la propria precedente Deliberazione n. 31 adottata in data 30.04.2016 ad oggetto: "Approvazione del regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale Irpef e determinazione aliquota anno 2016.";
3. Di prendere atto che di conseguenza le aliquote IMU per l'anno 2016 sono le seguenti (approvate per il 2014):
  - aliquota di base: 0,76 %;
  - aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8; A/9): 0,4 %;
  - fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011: ESENTI;

- unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo **D**, con eccezione delle categorie **D/2** (alberghi, pensioni e residences), **D/8** (fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale), e **D/5** (istituti di credito, cambio e assicurazione): 1.06 %;
  - Detrazione per abitazione principale € 200.00;
3. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Infine, stante l'urgenza di provvedere, con votazione espressa per alzata di mano dal seguente risultato: favorevole alla unanimità

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

**COMUNE DI TAVERNA**  
**PROVINCIA DI CATANZARO**

SETTORE AFFARI GENERALI

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto:

**Annullamento in via di autotutela delle deliberazioni di Consiglio Comunale n. 29 e 31 del 30.04.2016.**

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000.

Taverna, 21 luglio 2016



RESPONSABILE DEL SETTORE

(dott. Francesco Dardano)

I sottoscritti consiglieri di minoranza pur esprimendo apprezzamento per l'annullamento delle due aliquote comunali che avrebbero aumentato a dismisura la pressione fiscale comunale evidenziano come dalle discussioni delle sedute precedenti e dalla variazione di bilancio portata all'attenzione di questo consiglio non sono state messe in bilancio le somme necessarie per il dovuto rimborso ai cittadini e per ciò che riguarda l'anno 2015 e per ciò che riguarda l'IMU del 2016.

Facciamo presente al consiglio che il T.A.R. con le 3 sentenze di giugno ultimo scorso ha decretato l'illegittimità delle aliquote obbligando il comune a procedere con tutti gli atti consequenziali tra cui il rimborso delle somme pagate e non dovute.

La decisione di non comunicare ufficialmente le procedure da attuare per effettuare un rimborso celere e dovuto unitamente all'assenza delle predette somme in bilancio testimoniano un'assenza di rispetto nei confronti della cittadinanza per la quale i consiglieri di minoranza invitano la maggioranza a determinarsi in merito in tempi brevi.

Verificata la fattibilità normativa della compensazione dei tributi, contemplata nella vigente legislazione nazionale come confermato da diverse sentenze della Suprema Corte, i sottoscritti consiglieri, in relazione all'art. 22 del regolamento del consiglio comunale propongono la seguente mozione:

***“vista l'enorme confusione generata sul pagamento dei tributi locali, considerato che i cittadini che hanno pagato le imposte con le aliquote dichiarate illegittime non possono chiedere una compensazione delle somme pagate non dovute per inibizione del regolamento di contabilità comunale, propongono di derogare il suddetto regolamento soltanto per l'anno 2016 dando indirizzo al competente ufficio finanziario di autorizzare la compensazione tra quote dovute al rimborso ed imposte da pagare, al fine di evitare lungaggini amministrative nel rimborso delle somme non dovute.”***

Punto 5) all'ordine  
del giorno -

